

● accademia
● di belle arti
di roma

5 febbraio 2019

Art & Science across Italy

Linguaggi artistici e ricerca scientifica

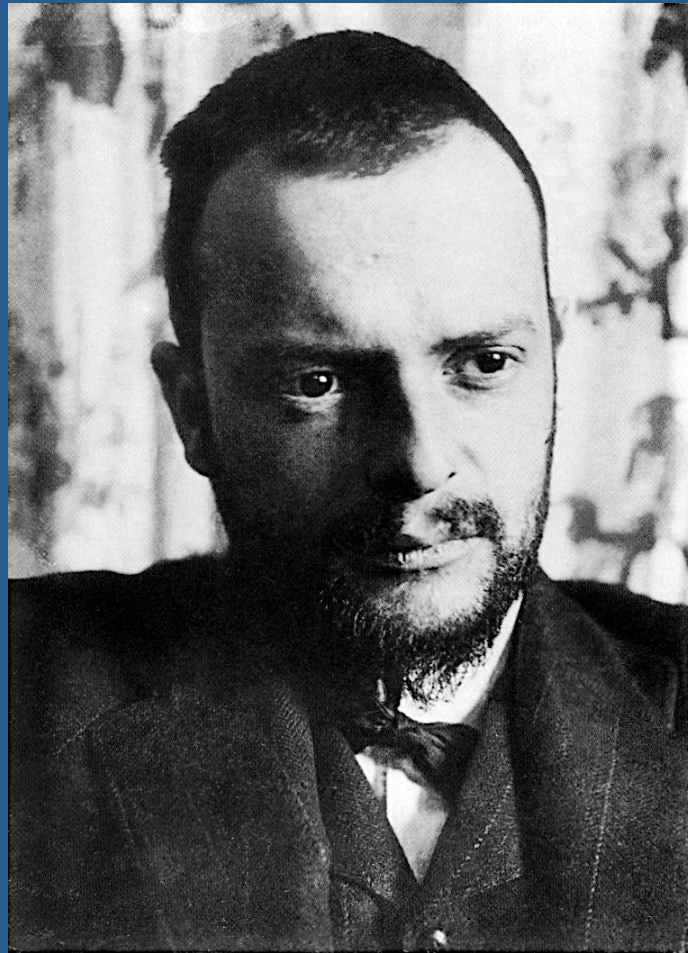
● accademia
● di belle arti
di roma

Nicoletta Agostini

Docente di Didattica dei Linguaggi Artistici

Paul Klee tra morfogenesi e creatività

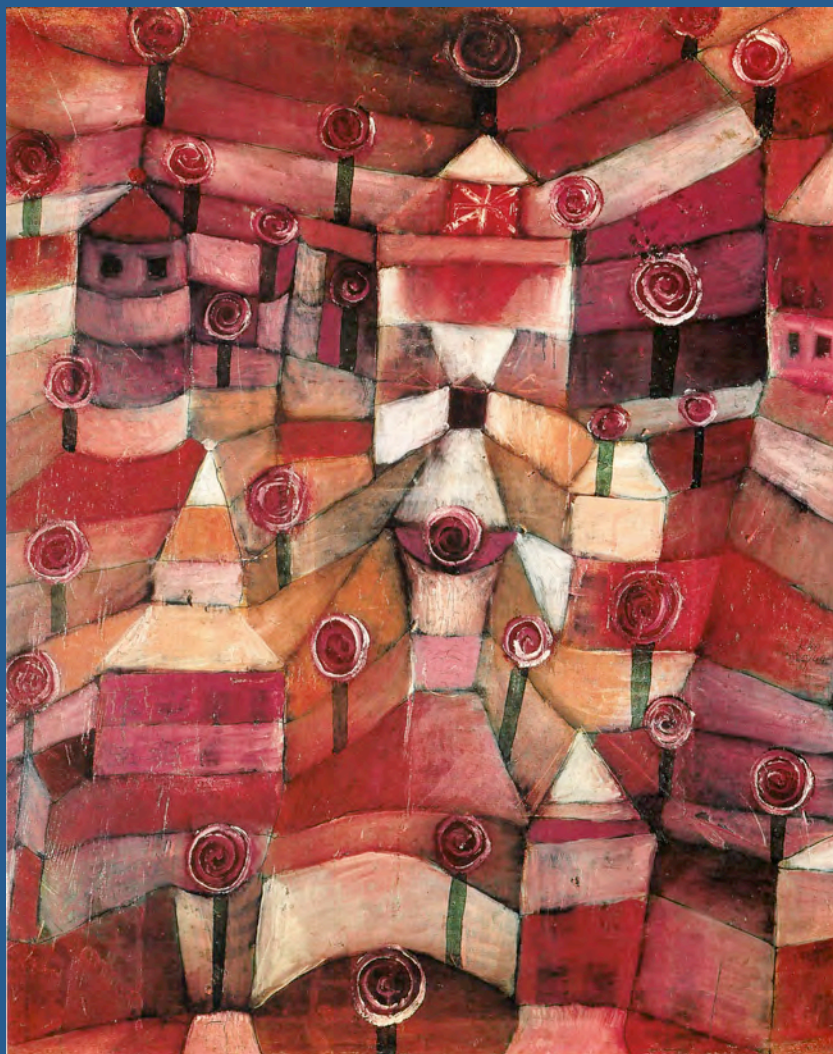
Paul Klee (Münchenbuchsee 1879 - Muralto 1940)



*«l'arte non ripete le cose visibili, ma rende visibile»
(La confessione creatrice, 1920)*

Rosengarten,

olio su cartone, cm. 49 x 42,5, Städtische Galerie im Lenbachhaus und Kunsthaus,
München , 1920



Creazione come 'Movimento': tra principio organico di accrescimento e alterazione della griglia geometrica tramite proiezione

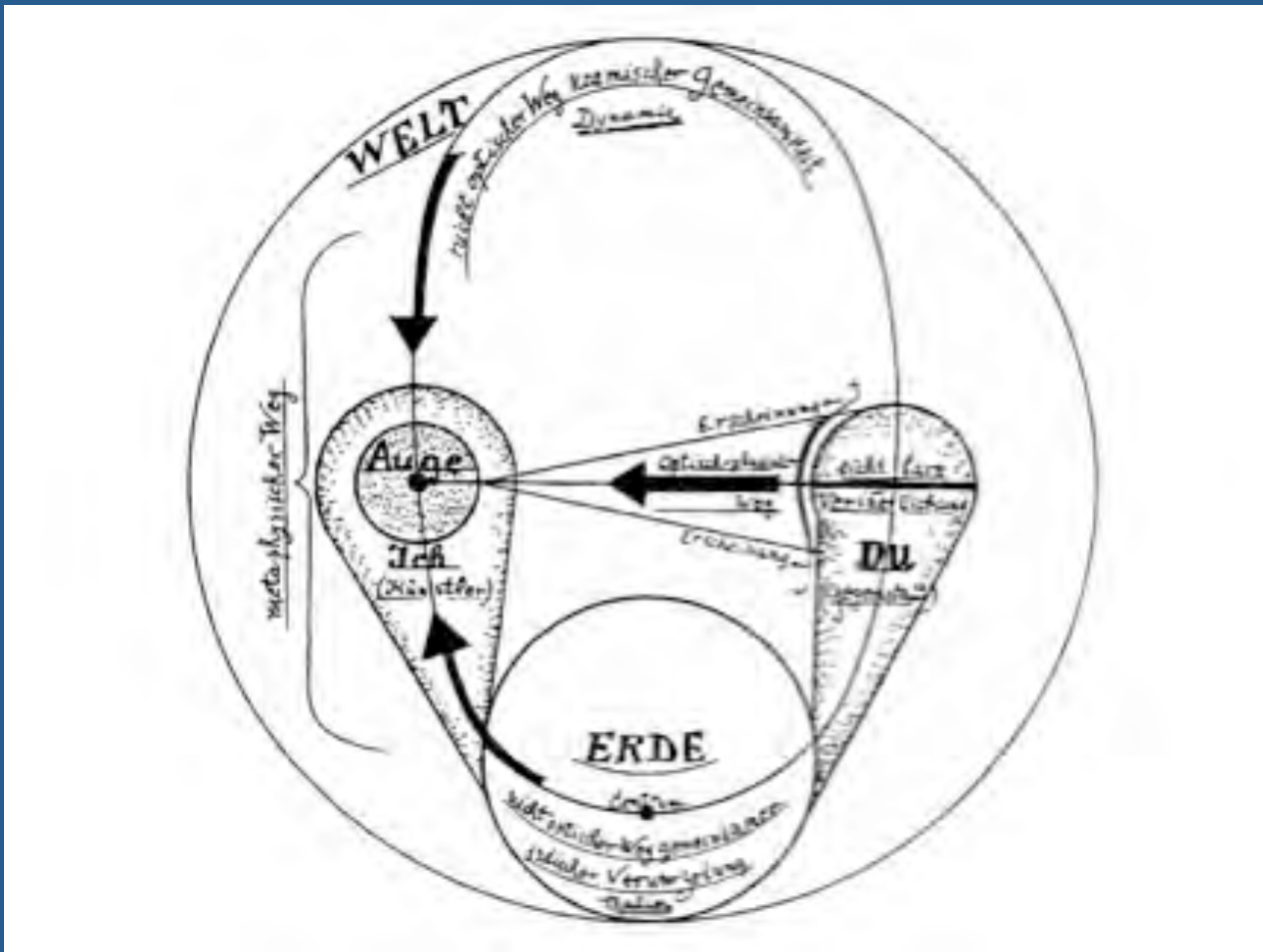
Rosengarten di Paul Klee mostra come la creatività possa nascere da una riflessione sulla natura e sulle sue leggi di accrescimento e variazione. Nell'opera, infatti, possiamo riconoscere due elementi fondamentali: le forme a spirale dei fiori che si dispongono come note su uno spartito e, sul fondo, un paesaggio con edifici incastonati in una griglia deformata memore della scomposizione cubista.

La deformazione suggerisce un forte senso di movimento, accentuato dalle variazioni di tono, saturazione e luminosità del colore.

Nella teoria elaborata da Klee le variazioni tonali sono l'elemento qualitativo, mentre il grado di luminosità (chiaro-scuro) corrisponde all'elemento quantitativo.

L'effetto dinamico dell'opera è ottenuto sia attraverso il colore e i suoi movimenti tonali, sia attraverso le forme dinamiche a spirale, e la deformazione della griglia geometrica.....

Paul Klee mostra la relazione che si istituisce tra natura, creazione e artista e pone quest'ultimo come parte della natura. Lo spazio della natura è concepito come gioco di forze. « Noi dobbiamo volere qualcosa di simile – una pura similitudine – a ciò che la natura crea: non qualcosa che voglia farle concorrenza, ma qualcosa che significhi: qui è, come in natura»

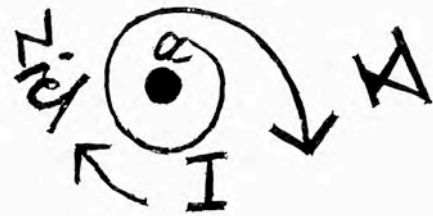


Paul Klee, *Die Welt als Spiel der Kräfte*, 1923
pubblicato per la prima volta in *Städtliches Bauhaus*, Weimar, 1919-1923

Paul Klee possedeva collezioni di storia naturale e si è dedicato allo studio della chiocciola e alle regole matematiche e geometriche della sua generazione, come provano i numerosi schizzi nella *Teoria della Forma e della figurazione*. «Il movimento sta alla base del divenire e del dileguarsi di tutte le cose.... Anche lo spazio è un concetto temporale. Quando un punto si mette in moto e diviene una linea esige il tempo» (Paul Klee)

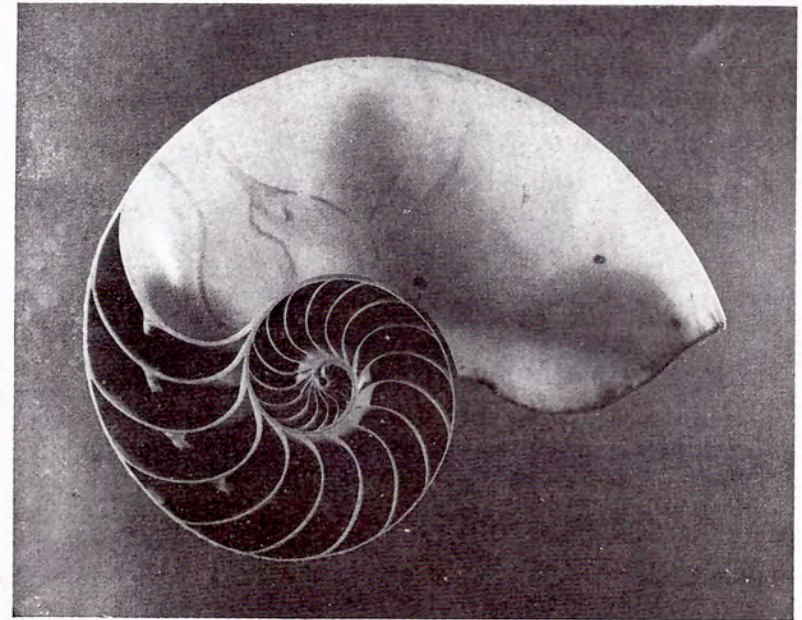
Da una nota di Klee sulla chiocciola:
"Dalla necessità di un riparo, connessa con la crescita, alla casa. Analogo il caso della mela, dove dal fiore si sviluppa il pericarpio. Essenza della mela, del guscio della chiocciola, della casa dell'uomo." 8/11.

La chiocciola, meta



Die Schnecke

Martedì, 20 novembre 1923



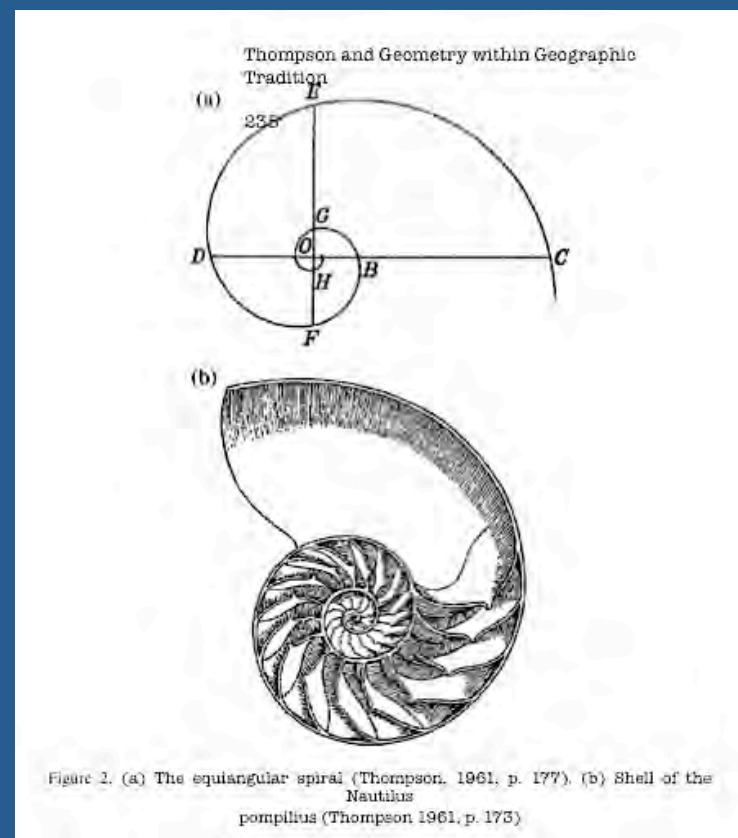
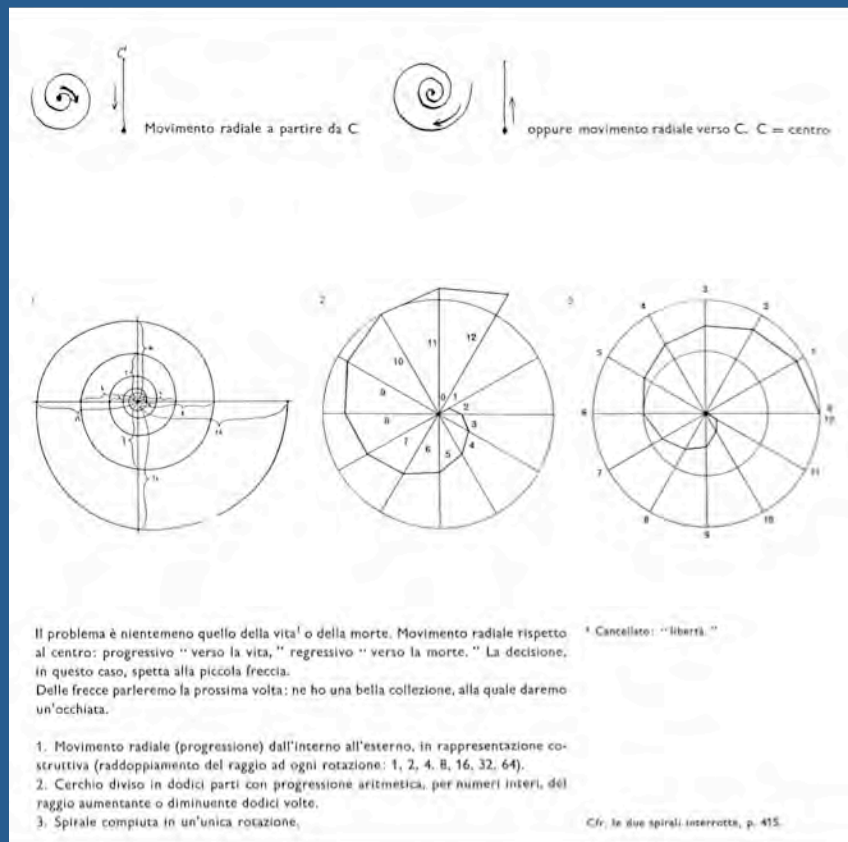
In linea teorica come esercitazione degli allievi alle invenzioni strutturali.
Pomeriggio: gusci di chiocciola dal vero con impiego di sezioni per la visualizzazione dell'interno.
La chiocciola. Dalla necessità di un riparo, connessa con la crescita, alla casa.

La *Teoria della Forma e della Figurazione* raccoglie testi di conferenze e gran parte del materiale didattico delle lezioni tenute dall'artista al Bauhaus di Weimar dal 1921 al 1925 e poi nella sede di Dessau sino al 1931

Negli anni in cui Paul Klee compiva la sua rivoluzione artistica, percorrendo una strada che supera la contrapposizione tra astratto e figurativo, attraverso lo studio della natura e delle sue leggi, il biologo e matematico scozzese D'Arcy Thompson (1860-1948) tentava di mettere in relazione i principi che regolano l'accrescimento organico e determinano struttura e forma con i principi della fisica e della matematica. L'obiettivo era creare una morfogenesi del mondo biologico.

L'accrescimento, le modificazioni della forma, della struttura, di piante e animali, secondo lo studioso scozzese non erano casuali e attribuibili esclusivamente alla selezione naturale di individui più adatti all'ambiente. Partendo da prototipi, le differenze di forme e strutture tra specie simili sarebbero state frutto di trasformazioni matematico-geometriche. Il suo libro *Crescita e forma* (1917) ha avuto un'influenza anche su architetti come Le Corbusier e Mies van der Rohe, e artisti come gli inglesi Richard Hamilton, Eduardo Paolozzi, Ben Nicholson e persino il più noto rappresentante dell'action painting Jackson Pollock.

D'Arcy Thompson in *Crescita e forma* s'interessa alla spirale equiangolare, il cui raggio di curvatura aumenta allontanandosi dall'origine, accrescendosi nel tempo; nelle sue parti mantiene un rapporto di proporzione algebrica e una struttura immutata e si accosta alla proporzione aurea. La spirale, come in *Rosengarten*, fornisce in più opere spunti creativi a Paul Klee ed è studiata anche da D'Arcy Thompson, affascinato dalla sua forma basata su una «*similitudine continua*».

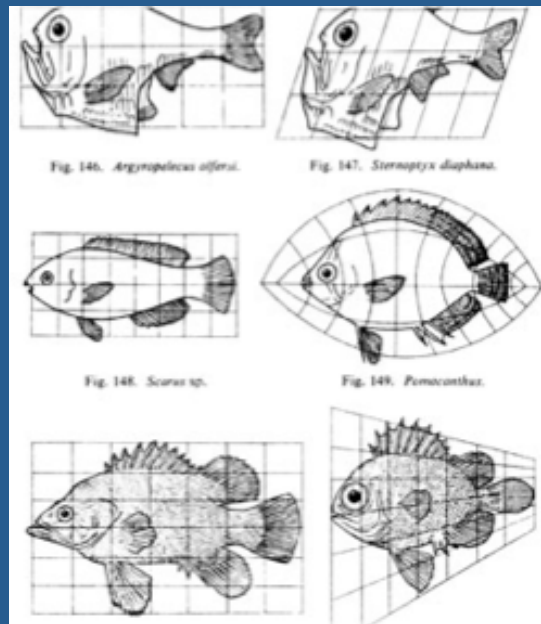
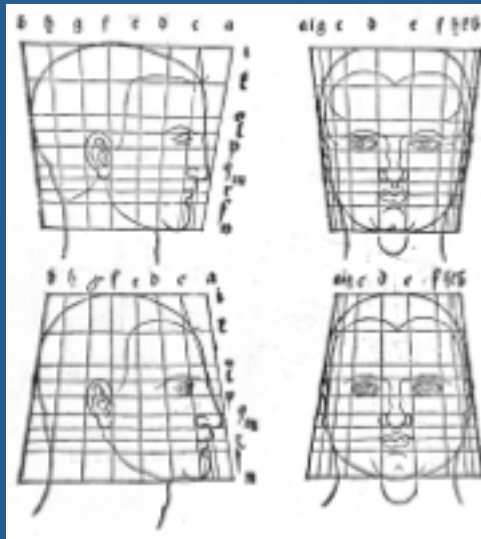


Paul Klee, Teoria della forma e della figurazione, vol.1
D'Arcy Thompson, Crescita e forma, 1917

Albrecht Dürer, Vier Bücher von menschlicher Proportion, 1528

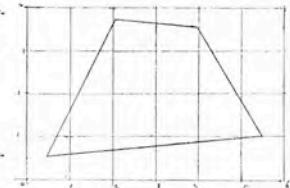
D'Arcy Thompson, Crescita e forma, 1917

Paul Klee, Teoria della forma e della figurazione, vol.1

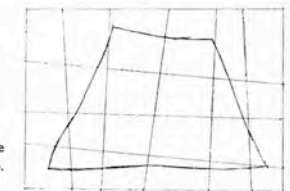


Articolazione ritmica con rapporti fondamentali mossi. La posizione rispettiva dei membri: la questione di come i singoli membri stanno in rapporto fra loro; rappresentazione con superficie fondamentale mossa.

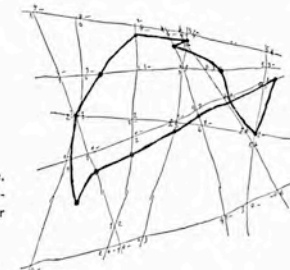
Figura con superficie fondamentale ferma. Base costruttiva



Reticolo e figura regolari, divisione regolare intesa come norma



In seguito a spostamento, l'ordine delle linee del reticolo è un po' sovrvertito. Conseguenze per la figura



In seguito a dilatazione o deformazione, l'ordine delle linee del reticolo è completamente sconvolto. Conseguenze per la figura

Sir D'Arcy Thompson guardò a Dürer e al suo studio delle proporzioni, traendone spunto per spiegare le trasformazioni di specie affini, su base fisico-matematica; Klee ne fece un principio di generazione di nuove forme e di creatività. L'arte e la scienza si rincorrono e si influenzano vicendevolmente.

Per Klee la 'figurazione' è vita e segue i principi di un organismo come insieme strutturato definito dei rapporti tra le parti, ed è importante comprendere «l'elemento numerico del concetto di organismo» per rendere più agevole lo studio della natura. L'arte non interpreta la natura ma la sua legge.

Proiezione irregolare su una superficie non piana. L'esperimento di una articolazione ritmicamente deformata, rispettando una norma (commutazione ottenuta variando i rapporti proporzionali conformemente alla norma).

Modi della superficie (con divisione regolare o irregolare).
 Piana-bidimensionale.
 Spezzata-spigolo, tridimensionale.
 Curva, per es. la superficie del cubo, tridimensionale.
 Spezzata, involvente, per es. la superficie del cubo e della sfera, tridimensionale.

Articolazione in ritmica compenetrazione su base costruttiva. 1931/T 19: Modello 106 (ampliato). Guazzo [1].

Proiezione irregolare su una superficie non piana. Se la superficie fondamentale è mossa, il risultato è un sovvertimento dei regolari rapporti proiettivi (deformazione, dilatazione) nel senso di una maggiore mobilità dei rapporti fondamentali [2].¹

¹ Cfr. 1934/L 9: Gola montana; p. 361.

2

3

Proiezione su una superficie non piana. Alternanza di forma interna e forma esterna. Subentra un certo ritmo. Analisi lineare del 1940/N 14: Chiese [3]², (cfr. p. 194).

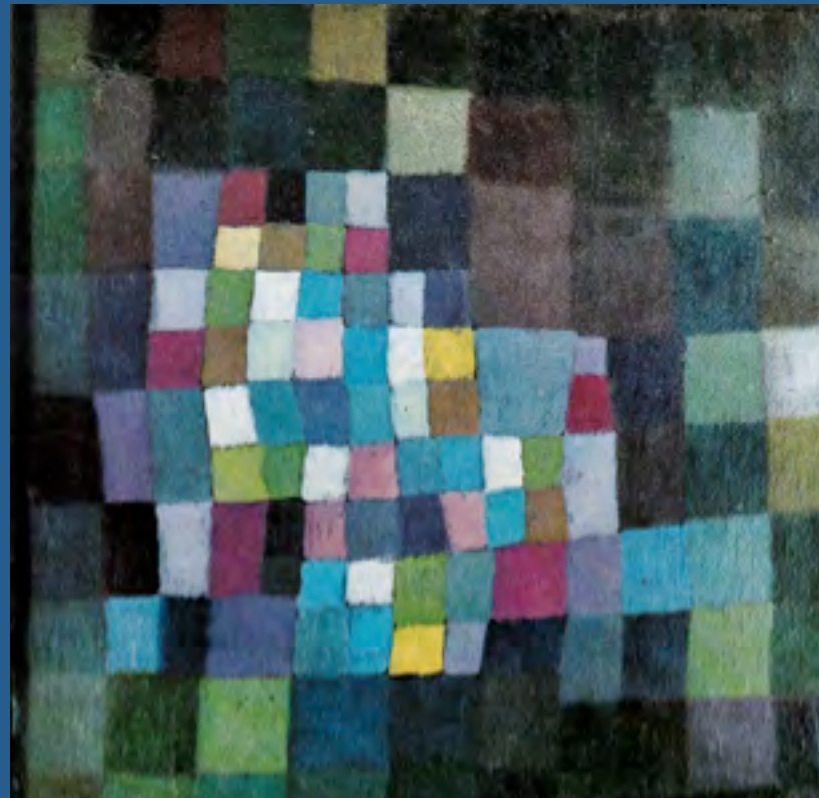
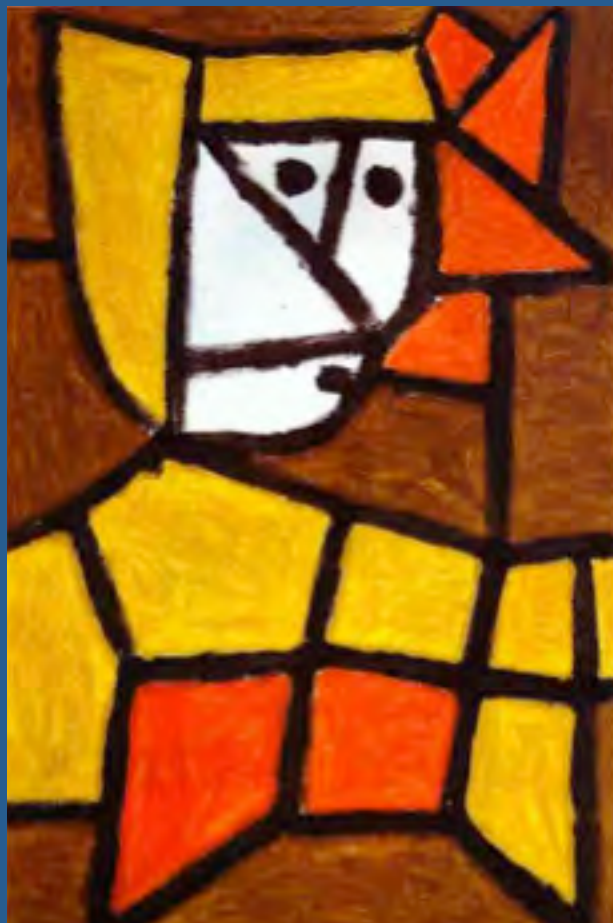
Proiezione irregolare con rapporti fondamentali fortemente mossi (eventualmente fluidi) [4].³

² "Le forme giocano in parte all'esterno, e in parte all'interno." Articolazione ritmica con proiezione contemporanea in prospettiva e in pianta.
 Nota in appendice.

253

Paul Klee,
Teoria della Forma e della Figurazione

Applicando il principio di proiezione irregolare su superficie non piana Klee crea un' articolazione ritmicamente deformata e un' invenzione fortemente espressiva e dinamica sia nella figurazione che nell'astrazione... come diverse 'vie' che partono dallo studio della natura...



Donna in abito contadino, 1940, pasta colorata su carta montata su pannello , cm. 48 x 33, Paul Klee Foundation Kunstmuseum, Berna
Paul Klee , Astratto in rapporto a un albero in fiore,1925, olio su cartone, cm. 38,5 x 39, National Museum of Modern Art, Tokyo